

L'iniziativa Barbareschi e Carlucci con il mondo del teatro

Parte dal Pdl la contestazione anti-governo sui tagli al Fus

ROMA — Il mondo del palcoscenico è in rivolta contro i tagli del governo al Fus (Fondo Unico per lo Spettacolo). Oggi un centinaio di esponenti del teatro, si sono riuniti alla Sala Umberto di Roma, per gridare la loro protesta. Fatto curioso, a dar loro manforte non sono intervenuti esponenti dell'opposizione, ma della maggioranza: Gabriella Carlucci e Luca Barbareschi, entrambi del Pdl. I due avevano sperato che nelle ultime riunioni del consiglio dei ministri i tagli venissero eliminati, ma così non è stato. Barbareschi dice: «Sarò una spina nel fianco di questo governo: non posso permettere che ven-

ga preso in giro tutto un settore. Darò battaglia sul Fus».

Solidale anche Carlucci, principale ispiratrice della legge per lo spettacolo dal vivo che, dopo un'attesa di sessanta anni, sembra ora davvero vicina ad essere varata, con un testo bipartisan. «Questa volta noi parlamentari — spiega — della Commissione cultura siamo davvero tutti d'accordo su un unico testo, maggioranza e opposizione. L'importanza è che la legge venga approvata in Commissione, perché se arriva in aula resterà incagliata».

Oggi, intanto, gli esponenti del teatro hanno dato testimonianza della loro rabbia. Per

uno spaccato davvero transgenerazionale: grandi del palcoscenico (Giorgio Albertazzi e Umberto Orsini) e giovani divi (Stefano Accorsi e Pierfrancesco Favino). Tutti d'accordo nel creare una manifestazione pubblica, magari in occasione della fine del Festival di Spoleto, in chiusura domenica.

La Carlucci ha inoltre spiegato che «uno degli obiettivi da raggiungere è far riconoscere alle aziende dello spettacolo la qualifica di piccole e medie imprese». Status che assicura vantaggi fiscali e accesso al credito. E status politico, affinché lo spettacolo venga considerato un comparto significativo an-

che del mondo dell'economia, con varie centinaia di migliaia di addetti. «E vanno riformati gli enti lirici — ha concluso Carlucci — che da soli assorbono più della metà del Fus e spendono il 70% delle risorse per il personale». Dall'opposizione arriva il plauso (condizionato) del PD: Giovanna Melandri, responsabile della cultura, la deputata Emilia De Biasi e il senatore Vincenzo Vita convergono nell'affermare «È apprezzabile l'iniziativa di Carlucci e Barbareschi. Ma se non vuole essere un penoso gioco delle parti, si faccia immediatamente un'iniziativa parlamentare comune per ripristinare le risorse».

R. S.

99

Sarò una spina nel fianco: non permetterò che si prenda in giro tutto il settore

Controcorrente

Nella foto a sinistra Luca Barbareschi: eletto per il Pdl alla Camera nel 2008, non è la prima volta che entra in contrasto con il suo partito

